



LA FORZA DELLA CONSAPEVOLEZZA

Sintesi del Report Integrato 2021

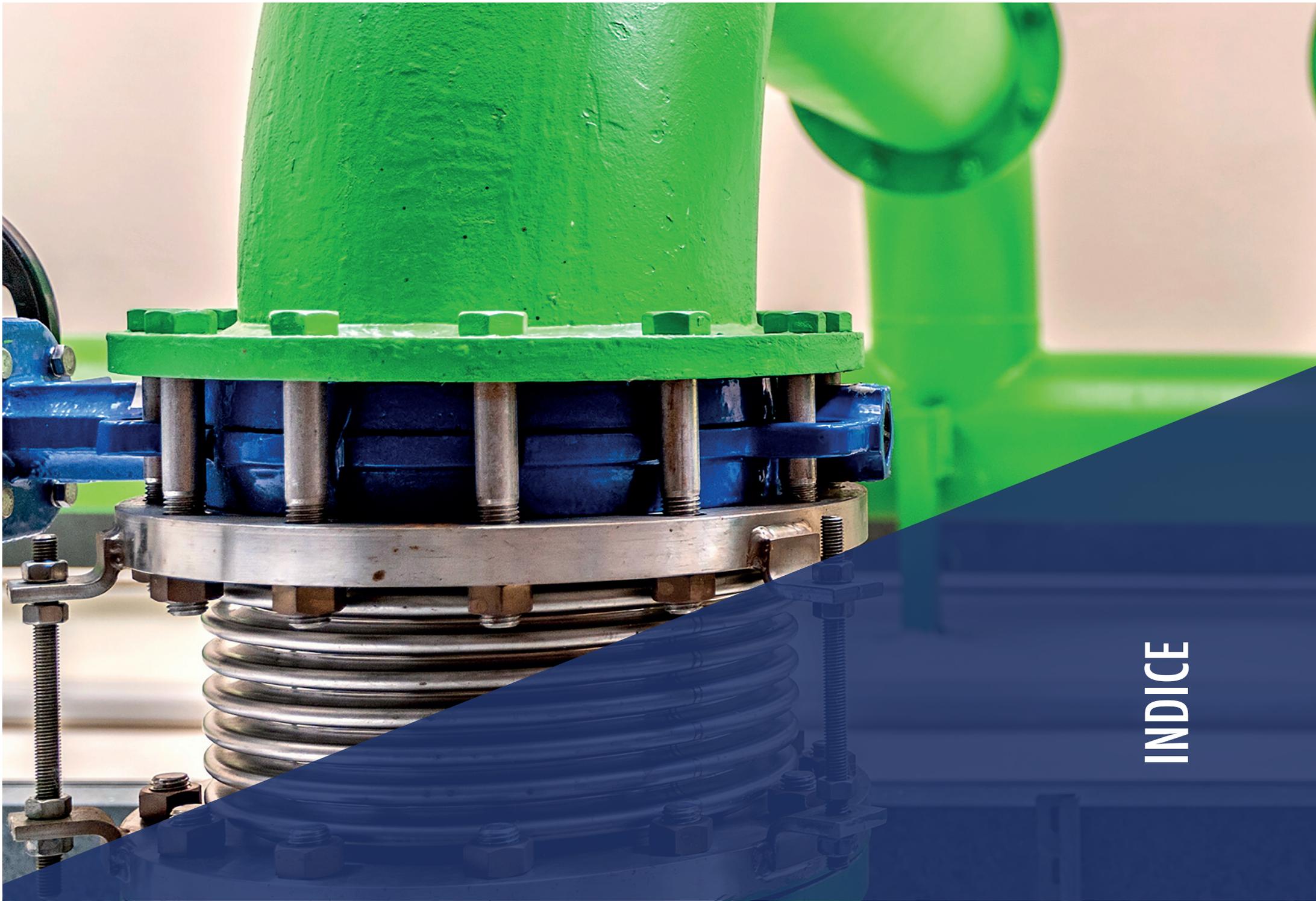
Nuove sfide e opportunità in un
contesto di emergenza ambientale

www.cadf.it



CADF

La Fabbrica dell'Acqua



INDICE

The background of the page is a photograph of industrial machinery, featuring a large green cylindrical component and a blue mechanical assembly. A dark blue diagonal overlay covers the left side of the page, containing a table of contents.

01 | LETTERA AGLI STAKEHOLDER 4

02 | LA CREAZIONE DEL VALORE DI CADF 8

03 | CHI SIAMO 10

04 | HIGHLIGHT PROGETTUALI 14

05 | MODELLO DI BUSINESS E CAPITALI AZIENDALI 18

06 | STRATEGIA, OBIETTIVI, MISSION E VISION 22

07 | STAKEHOLDER E MATERIALITÀ 26

08 | PROSPETTIVE FUTURE 30

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il Report Integrato di CADF “La Fabbrica dell’Acqua”, di cui questo documento è la sintesi infografica e “multimediale”, illustra gli impatti dell’attività aziendale, abbinando gli aspetti economici a quelli di sostenibilità sociale e ambientale. La scelta di questa forma di rendicontazione risponde alle esigenze informative degli stakeholder, derivanti dalla consapevolezza di trattare un bene prezioso e vitale, l’acqua, che deve essere garantito a tutti in ogni momento.

La scelta dello strumento del Report Integrato, giunto alla terza edizione, è su base totalmente volontaria dettata dal riconoscimento del valore strategico di questa forma di reporting capace di documentare la creazione del valore nel suo senso più ampio, ovvero finanziario, relazionale-sociale, lavorativo-professionale, organizzativo e ambientale.

In questa versione abbiamo dato grande spazio alla narrazione per immagini, infografiche, highlight al fine di offrire, in poche pagine, una visione sintetica, ma esaustiva dei nostri progetti raccontati in maniera che siano immediatamente fruibili. In aggiunta abbiamo arricchito il documento con 5 videointerviste realizzate ad alcuni stakeholder di CADF, che condividono con la società la gestione sostenibile dell’acqua.

Con l'edizione del 2021, si chiude il primo triennio caratterizzato dalla pubblicazione del Report Integrato, che pone le basi per affrontare le sfide da cogliere nel prossimo futuro, con l'obiettivo di stimolare una ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa, volta a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste in armonia con le linee di sviluppo delineate dalle Istituzioni pubbliche nazionali ed europee. Un'idea di sviluppo che trova conferma nell'adesione dell'azienda al Global Compact delle Nazioni Unite, avvenuta nel novembre 2022 che prevede l'implementazione, la diffusione e la promozione dei Dieci Principi universali alla base dell'iniziativa dell'ONU.

Per il futuro, in un contesto sociale ed economico caratterizzato da una profonda e diffusa instabilità, diventa ancora più importante pianificare, gestire e rendicontare il servizio in maniera integrata, affinché, attraverso la creazione di valore, siano soddisfatte le legittime aspettative dei molteplici portatori di interesse: comunità e luoghi in cui si eroga il servizio, soci, dipendenti, fornitori.

Ing. Silvio Stricchi
Direttore Generale

Arch. Ing. Maira Passarella
Presidente del CdA

CADF a servizio del territorio e della comunità: progetti, impegni, risultati raccontati nel Report Integrato 2021



Maira Passarella

Presidente di CADF

Maira Passarella, Presidente di CADF, racconta che l'azienda fornisce un servizio pubblico essenziale per la vita e lo sviluppo della comunità, e sottolinea l'importante scelta di CADF di rendicontare in modo avanzato progetti, impegni e risultati raggiunti. Attraverso il Report integrato l'azienda evidenzia alcune fondamentali dimensioni: la gestione dei capitali intangibili e la capacità di creare valore nel senso più ampio del termine.

Per approfondire Inquadra il Qrcode e guarda il video



Fontanella pubblica CADF



LA CREAZIONE DEL VALORE

Obiettivo strategico fondamentale

Migliorare la qualità del servizio idrico integrato generando valore condiviso con il territorio tramite una gestione pubblica in house



INPUT

UTENZA SERVITA

11 Comuni (1.316 km²)
69.063 utenti acquedotto
60.792 utenti fognatura

SISTEMA IDRICO

2.385 km di condotte
2 impianti di potabilizzazione
29 utenti per km di rete
100% copertura territorio

PERSONALE

157 unità
52,8% operai
48,6% donne in ruoli amministrativi

SISTEMA DEPURATIVO E FOGNARIO

43 impianti di depurazione
977 km di rete
62 utenti per km di rete
88% copertura territorio

SETTORE TELECOMUNICAZIONI

43 km di cavo multifibra
1.500 km² di copertura radio





OUTPUT E OUTCOME

QUALITÀ ACQUA

Conformità

Acqua potabile: **99,0%**

Acqua reflue: **100%**

Consumo di energia elettrica: **+2%**

AZIONI PER IL PERSONALE E LA COMUNITÀ

Ore totali di formazione al personale: **3.321**

Adesione al piano *welfare*: **50,3%**

Attività di educazione ambientale:

47 proposte didattiche

3.618 alunni coinvolti

11.223 persone raggiunte

RAPPORTO CON L'UTENZA

Valutazione avvio e cessazione rapporto contrattuale **95,5%**

Valutazione accessibilità al servizio **98,4%**

Indice generale di soddisfazione degli utenti: **86,7/100**

ACQUA PRELEVATA, EROGATA E RESTITUITA ALL'AMBIENTE

14,86 milioni m³

9,11 milioni m³

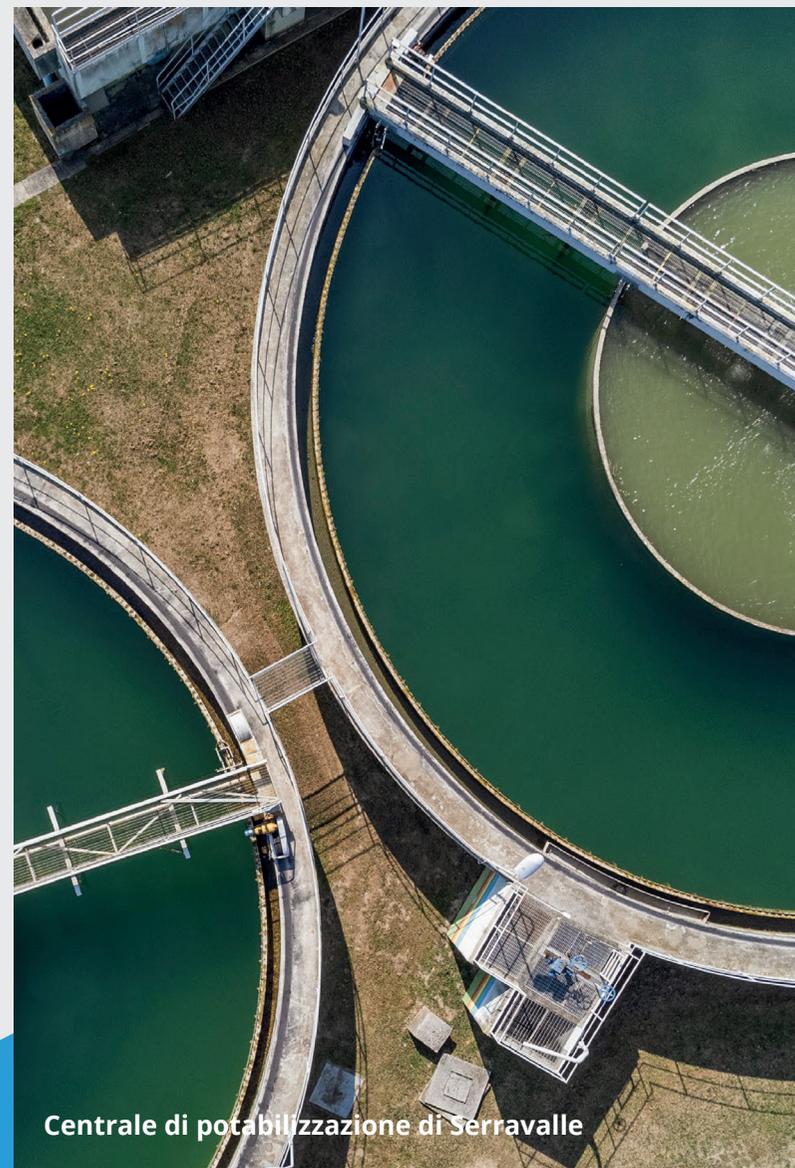
13,76 milioni m³

perdite di acqua: **ILI = 2,87** (classe B)

VALORE DISTRIBUITO AL TERRITORIO

Valore aggiunto creato e distribuito a stakeholder e territorio: **€20,71 milioni**

Valore netto delle immobilizzazioni: **€68,6 milioni** (68,5% del totale attivo netto)



Centrale di potabilizzazione di Serravalle

CHI SIAMO

CADF "La Fabbrica dell'Acqua" è un' **azienda pubblica locale** (*"local public utility"*) che svolge, in via esclusiva per il territorio di undici Comuni della Provincia di Ferrara, il servizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

L'azienda è soggetta ad Autorità di riferimento ed enti controllori, ARERA e ATERSIR, che regolano gli aspetti di qualità contrattuale - modalità e tempi di risposta all'utenza, ecc. -, tecnica - continuità del servizio, conservazione e qualità della risorsa, ecc - e determinano la tariffa, ossia il prezzo di erogazione dell'acqua, influenzando per tale via anche sul volume degli investimenti dell'azienda.

CADF ha la forma giuridica di una società per azioni che opera nel settore del **Servizio Idrico Integrato** (Acquedotto, Depurazione e Fognatura) (SII), ed è un'azienda cosiddetta "in house", ovvero di proprietà dei Comuni da essa serviti. In tal senso, CADF è parte integrante delle comunità in cui opera, fornendo un servizio pubblico

essenziale per la loro vita e il loro sviluppo. Lo Statuto societario, aderendo alla normativa regionale, prevede che possano detenere azioni solo i Comuni della Provincia di Ferrara, che provvedono, per il tramite della società, alla gestione dei servizi affidati in house.

Cosa facciamo

- ◆ Gestione dell'intero ciclo di prelievo e potabilizzazione, distribuzione, raccolta e depurazione dell'acqua per usi multipli
- ◆ Controllo, trattamento e difesa delle risorse idriche dall'emungimento al rilascio, nel territorio dei Comuni Soci
- ◆ Gestione di servizi e interventi attinenti il patrimonio idrico, finalizzati alla tutela dell'ambiente, dell'agricoltura, della fauna e della flora, dei processi geomorfologici e degli equilibri idrologici
- ◆ Realizzazione e gestione di impianti e di attività ricreative e educative connesse con l'utilizzo di risorse idriche

- ◆ Promozione della conoscenza, del rispetto e dell'uso responsabile delle risorse idriche locali e globali, quale bene comune dell'umanità
- ◆ Realizzazione e la manutenzione di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e l'assistenza hardware e software.
- ◆ La gestione di servizi che saranno demandati dai Comuni Soci



AL DI FUORI DELLA GESTIONE DEL SII E A CONDIZIONI CONTRATTUALI DI MERCATO, CADF FORNISCE SERVIZI DI ANALISI DI LABORATORIO, DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI LIQUIDI, IN PARTICOLARE REFLUI E PERCOLATI, E SERVIZI DI CONNETTIVITÀ E ASSISTENZA INFORMATICA A IMPRESE E CITTADINI, PRINCIPALMENTE NEL TERRITORIO DEI COMUNI SOCI.



Il ruolo di ATERSIR nell'ambito del Servizio Idrico Integrato. Il valore della connessione tra ATERSIR e CADF



Marialuisa Campani

Responsabile Area Servizio Idrico Integrato (ATERSIR)

Marialuisa Campani, Responsabile dell'Area Servizio Idrico Integrato, illustra il ruolo di ATERSIR nell'ambito del SII. Campani sottolinea i principali compiti svolti dall'Ente: richiesta di documentazione ai gestori, validazione dei dati forniti, controlli a campione sui progetti, definizione di elementi di benchmarking, controlli incrociati, confronto con utenza e amministrazioni comunali, sopralluoghi.

Per approfondire Inquadra il Qrcode e guarda il video



Torre piezometrica della centrale
di potabilizzazione di Ro



HIGHLIGHTS PROGETTUALI

Progetti, azioni, comportamenti per una piena sostenibilità



Modello di Organizzazione e di Gestione secondo il D.Lgs. n. 231/2001

CADF ha scelto di attuare il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 che impone l'adozione di elevati standard etici nella conduzione quotidiana del proprio lavoro che sono raccolti nel codice etico dell'azienda.



Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite

Attraverso l'adesione al Global Compact CADF si impegna a implementare, diffondere e promuovere i Dieci Principi universali alla base dell'iniziativa dell'ONU. Dall'anno 2022 CADF renderà in merito ai progressi registrati nell'implementazione dei Dieci Principi universali attraverso il Report Integrato.



Sistema digitale di Vendor Rating

Un sistema di valutazione digitale di Vendor Rating consente di gestire meglio il rischio e di individuare i fornitori con le performance migliori tra quelli qualificati nell'Elenco degli operatori economici.



Investimenti sull'analisi del benessere organizzativo e successivi interventi

CADF ha dato vita ad un percorso di innovazione per condividere le conoscenze e gli obiettivi generali, coniugandoli con le aspettative individuali. Per questo si è ritenuto fondamentale conoscere e riconoscere il grado del benessere e della soddisfazione lavorativa di tutti coloro che operano in azienda.

E in più, avviati e pianificati nel corso del 2022



Nuovo impianto di essiccamento a Comacchio

Il progetto è in grado di produrre 830 tonnellate di fanghi derivati dal processo di depurazione vs le attuali 3.000 mentre i rimanenti depuratori CADF ridurranno la produzione complessiva a 690 tonnellate all'anno, con una diminuzione complessiva dell'82%.



Nuova rete fognaria e nuovo depuratore nel Comune di Fiscaglia

Il progetto comporta un investimento di 1.135.000 euro e ha l'obiettivo di sanare l'attuale situazione degli scarichi fognari in una particolare zona del Comune di Fiscaglia denominata "Palazzone".



Quinta linea di trattamento delle acque reflue nel depuratore di Comacchio

Il progetto comporta un investimento di 5.300.00 euro e prevede la realizzazione di una quinta linea di trattamento delle acque reflue urbane da 40.000 A.E. (abitante equivalente), che porterebbe la capacità totale del depuratore di Comacchio a 220.000 A.E.



Emergenza idrica e progetti relativi

CADF ha presentato alcuni progetti per far fronte alla siccità e prevenire situazioni simili in futuro, che sono stati finanziati grazie all'ordinanza n.906 del 21/07/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al decreto n.118 del 3/08/2022 della Regione Emilia-Romagna. Tra questi l'adeguamento impianto e condotte di presa dal fiume Po a servizio della centrale di potabilizzazione di Serravalle, la rip perforazione di quattro pozzi nel campo pozzi a servizio della centrale di potabilizzazione di Ro Ferrarese e gli Interventi sulla condotta di interconnessione tra le centrali di potabilizzazione Serravalle - Ro Ferrarese per aumentare la portata in transito.



Transizione Digitale

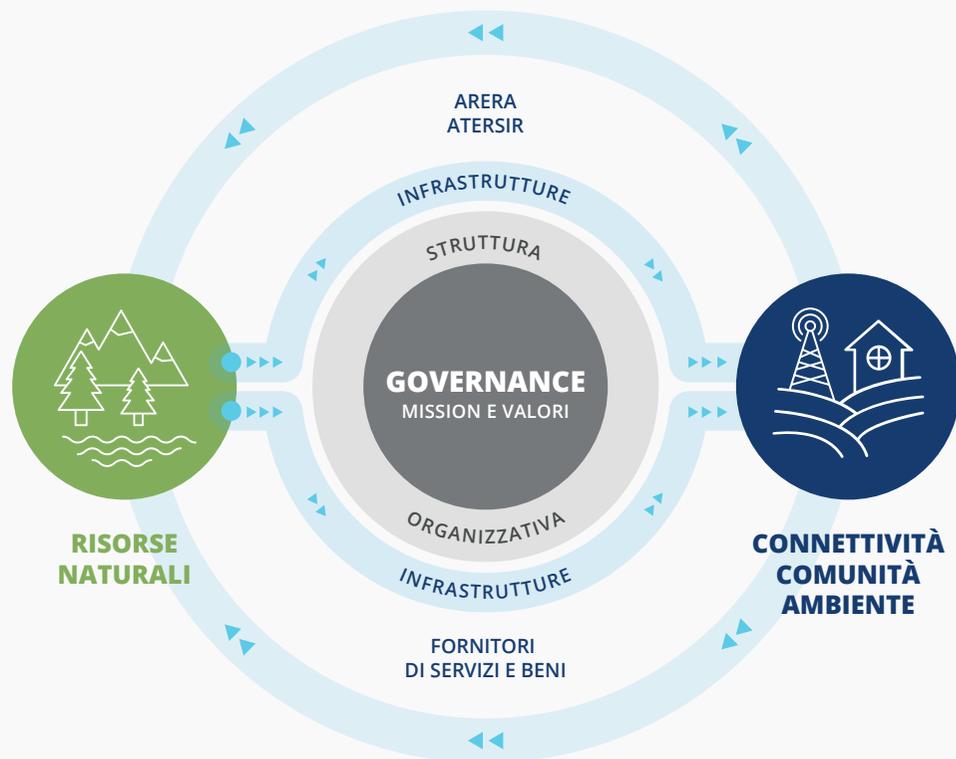
CADF sta potenziando il telecontrollo e un complesso sistema di interventi per distrettualizzare la rete e aumentare la quantità e la qualità dei dati disponibili. Da 250 sensori attuali distribuiti sulla rete è pianificato infatti l'incremento di circa 70.000 sensori integrati nei nuovi smart meter che verranno installati nei prossimi 5 anni e che consentiranno un flusso dati di circa 1.839.000.000 di informazioni all'anno.



Centrale di potabilizzazione di Ro



MODELLO DI BUSINESS



Cadf e gli SDGs

L'azienda impernia il proprio agire sulla sostenibilità e, attraverso strategie e politiche, contribuisce al raggiungimento di una serie di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs – Sustainable Developments Goals). Il modello di Business dell'azienda evidenzia come la creazione di valore oggi sia un processo circolare. Partendo dalla risorsa idrica, attraverso la gestione pubblica del SII, l'azienda si propone di generare nel tempo valore condiviso con la comunità e con il territorio, assicurando l'accesso universale al servizio e la tutela delle risorse naturali perseguendo gli SDG's legati all'attività.

Il modello di business e i Capitali aziendali

La creazione del valore da parte di CADF poggia su un processo circolare: attraverso la gestione pubblica del Sistema Idrico Integrato, l'Azienda genera nel tempo valore condiviso con la comunità e con il territorio, assicurando l'accesso universale al servizio e la tutela delle risorse naturali.

CADF eroga un servizio di qualità ed efficiente in tutte le fasi, dalla captazione dell'acqua fino alla raccolta dei reflui e alla depurazione, promuovendo la conoscenza, il rispetto e l'uso responsabile della risorsa idrica, per restituirla all'ambiente nelle condizioni in cui è stata prelevata, reinserendola nel ciclo naturale.

L'azienda, inoltre, gestisce e innova l'esteso patrimonio infrastrutturale, arricchito dagli impianti telematici e dai ponti radio, con cui fornisce anche servizi di connettività ai Comuni e al territorio.

L'AZIENDA GENERA NEL TEMPO VALORE CONDIVISO CON LA COMUNITÀ E CON IL TERRITORIO, ASSICURANDO L'ACCESSO UNIVERSALE AL SERVIZIO E LA TUTELA DELLE RISORSE NATURALI.



Sala telecontrollo



Laboratorio analisi

I CAPITALI AZIENDALI

I capitali sono le risorse che consentono all'azienda di sostenere la creazione del valore.



Capitale finanziario

ovvero l'insieme dei fondi liquidi nella disponibilità dell'organizzazione. Alcuni utili indicatori di questo capitale sono il valore aggiunto globale lordo e la distribuzione di tale valore agli stakeholder.

Il valore economico distribuito negli 11 comuni soci in termini di stipendi erogati, approvvigionamenti e risorse destinate all'utilizzo, al rinnovo e al potenziamento dell'infrastruttura, è pari, nel 2021, a 20.713.601 euro.



Capitale materiale e infrastrutturale

ovvero le infrastrutture in concessione e in proprietà, le sedi amministrative, le attrezzature e i macchinari necessari per lo svolgimento dell'attività. Alcuni indicatori di questo capitale sono:

- ◆ L'incremento degli investimenti e la distribuzione sui macroindicatori.
- ◆ Nel corso del 2021, l'incremento è stato pari a euro 9.557.294



Capitale organizzativo

ovvero i processi e le procedure interne, tra cui un sistema di monitoraggio per la misurazione e la gestione delle attività operative e un sistema di gestione ambientale certificato. Un rilevante Kpi di questo capitale è:

- ◆ Il valore aggiunto per addetto che è di 137.000 euro



Capitale umano

ovvero il patrimonio di competenze, capacità e conoscenze di dipendenti, collaboratori e organismi di governance. Rientrano nell'analisi del valore di questo capitale:

- ◆ La distribuzione dell'organico per categorie umane
- ◆ L'indice di turnover



Capitale relazionale / sociale

tra cui cittadini, soci e fornitori. Indicatori della qualità del rapporto sono:

- ◆ Indice generale di customer satisfaction di 86,7/100
- ◆ Giudizio dei soci sull'operato complessivo dell'azienda pari a 8,55/10



Capitale naturale

ovvero le attività dell'Azienda che impattano sull'ambiente naturale, tra queste:

- ◆ Input e output del SII
- ◆ Consumo energetico per metro cubo di acqua potabilizzata
- ◆ Emissioni in atmosfera

Connessioni sostenibili e benefici ambientali, lo scenario siccità nella Pianura di Ferrara e la relazione vincente tra Consorzio di Bonifica e CADF



Mauro Monti

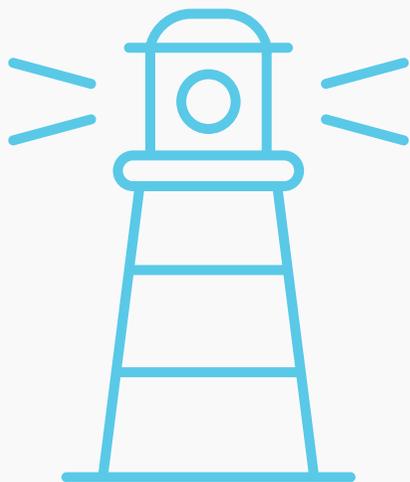
Direttore generale

Mauro Monti, Direttore generale del Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara, affronta il tema della siccità e sottolinea l'importanza della relazione con CADF per individuare soluzioni efficaci per il recupero e per una gestione sostenibile della risorsa idrica.

Per approfondire Inquadra il Qrcode e guarda il video

Centrale di potabilizzazione di Serravalle

STRATEGIA, OBIETTIVI, MISSION E VISION



CADF definisce gli obiettivi aziendali e le proprie attività ispirandosi a tre orientamenti strategici di fondo:

- ◆ L'acqua pubblica è un bene comune e diritto umano fondamentale
- ◆ La tutela della risorsa idrica e del territorio naturale è improntata a principi di sostenibilità ambientale
- ◆ Creazione di valore sociale ed economico nel proprio ambito di influenza

LA VISION DI CADF È PROMUOVERE L'ACQUA PUBBLICA QUALE DIRITTO UMANO FONDAMENTALE E BENE COMUNE.



Dettaglio sala pompe della centrale di potabilizzazione di Serravalle



Sala riunioni sede centrale Codigoro



GLI OBIETTIVI AZIENDALI

Attenzione ai bisogni dei cittadini

Valorizzazione delle risorse umane aziendali

Promozione dello sviluppo socio-economico delle comunità

Investimento nell'innovazione tecnologica

Tutela dell'ambiente

Rispetto dell'equilibrio finanziario



MISSION

Assicurare l'accesso universale al Servizio Idrico Integrato mediante una **gestione pubblica e trasparente** improntata **all'efficacia e all'efficienza**, preservando e tutelando l'ambiente naturale e le sue risorse, e creando **valore condiviso** con le comunità del territorio



VISION

Promuovere **l'acqua pubblica** quale **diritto umano fondamentale** e **bene comune**



OBIETTIVO STRATEGICO FONDAMENTALE

Migliorare la qualità del SII generando valore condiviso con il territorio tramite una gestione pubblica in house



OBIETTIVI STRATEGICI ANCILLARI

Attenzione ai bisogni dei cittadini

Tutela dell'ambiente

Valorizzazione delle risorse umane

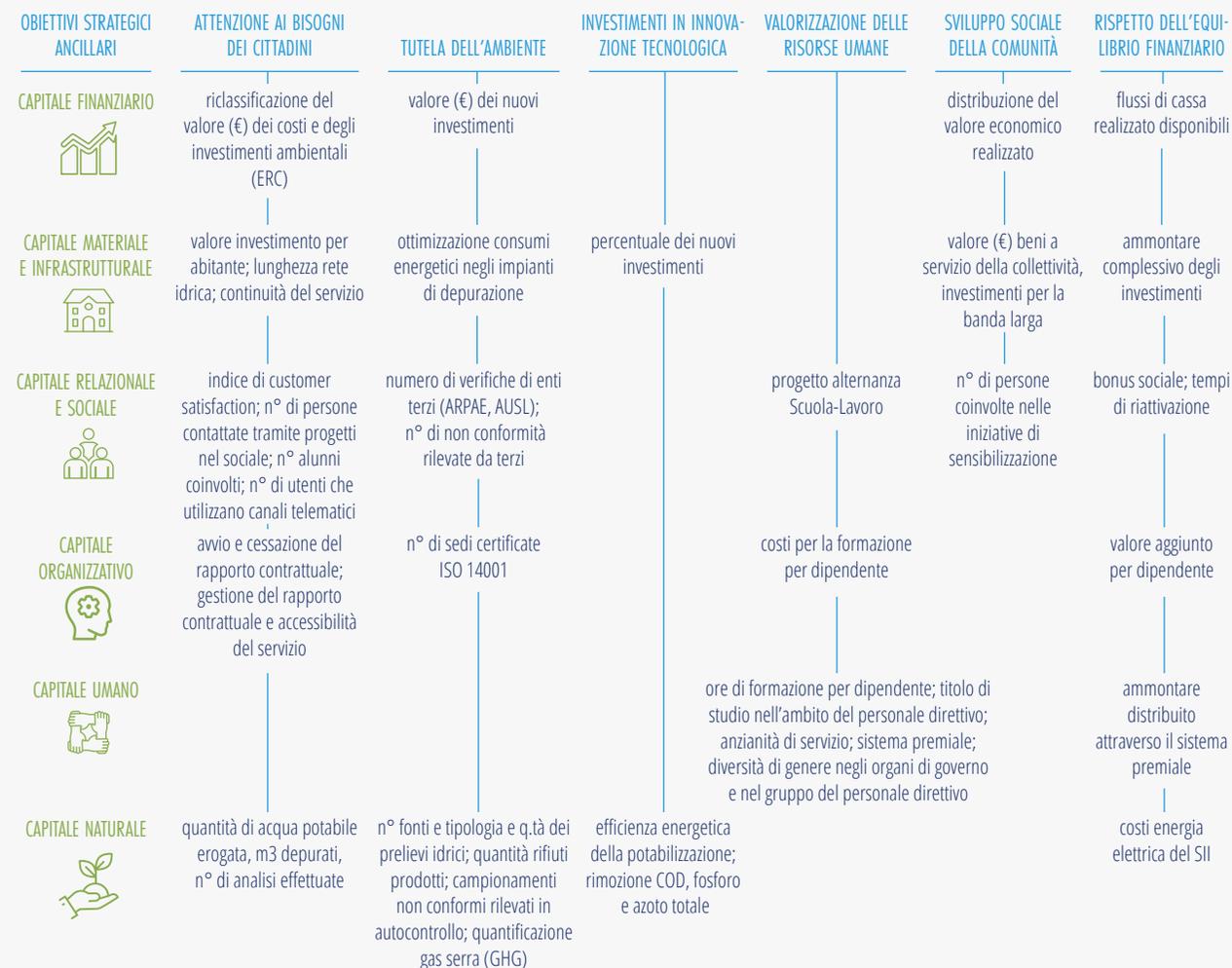
Sviluppo sociale della comunità

Equilibrio finanziario

Investimenti in innovazione tecnologica

Obiettivo strategico fondamentale

Migliorare la qualità del SII generando valore condiviso con il territorio



POLITICA AMBIENTALE E SOCIALE

CADF ha adottato una politica ambientale e sociale, coerente con strategia, obiettivi, mission e vision, in accordo con il Codice Etico aziendale, che definisce un insieme di principi da adottare e tradurre in finalità da perseguire per tenere in considerazione gli impatti sul contesto naturale derivanti dalle proprie attività, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Questi sono:

- ◆ Tutelare l'ambiente e le risorse naturali
- ◆ Contribuire al rallentamento del cambiamento climatico
- ◆ Agevolare, mediante gli standard di gestione del servizio, gli interventi di riequilibrio e di tutela ambientale
- ◆ Perseguire l'efficienza energetica
- ◆ Utilizzare materiali rinnovabili
- ◆ Promuovere attività di educazione alla sostenibilità, valorizzazione del territorio e campagne di comunicazione
- ◆ Impegnarsi al miglioramento continuo delle prestazioni del proprio sistema di gestione ambientale.

STAKEHOLDER E MATERIALITÀ

Il percorso di sviluppo di CADF poggia sull'ascolto e sul coinvolgimento dei propri portatori di interesse - gli stakeholder - capaci di influenzare l'agire aziendale e a loro volta di esserne influenzati.

A conferma, il management CADF ha effettuato un'analisi di materialità per individuare 23 tra condizioni e fenomeni di maggiore rilevanza rispetto alla creazione di valore aziendale che guidano la rappresentazione e la scelta delle metriche della performance.

Sotto il profilo metodologico, la realizzazione della matrice di materialità si distingue per l'adozione di un **approccio innovativo** volto a evidenziare non solo la significatività/impatto di un'attività/fenomeno nei confronti della creazione di valore, e la probabilità di suo accadimento, come suggerito dal Framework dell'IIRC, ma anche il grado di imminenza dell'attività/fenomeno di volta in volta considerato.

IL PERCORSO DI SVILUPPO
DI CADF POGGIA SULL'ASCOLTO
E SUL COINVOLGIMENTO DEI PROPRI
PORTATORI DI INTERESSE

Le fasi per la generazione della Matrice di Materialità sono state le seguenti:

Identificazione degli elementi rilevanti interni ed esterni tramite indagini di mercato, questionari di soddisfazione, visite presso l'azienda degli stakeholder e dell'azienda presso gli stakeholder, incontri e meeting di carattere informale.

Valutazione della rilevanza degli elementi identificati nella fase 1 (*magnitude*).

Attribuzione agli elementi identificati di una probabilità di accadimento (*likelihood*).

Attribuzione agli stessi di un grado di imminenza (*imminence*).

Prioritizzazione degli elementi identificati sulla base congiunta della "magnitude", delle "likelihood" e dell'"imminence".

Individuazione degli elementi di maggiore significatività (*material*).

CADF e Parco Delta Po Emilia-Romagna: una collaborazione strategica. Valore e opportunità per uno sviluppo sostenibile



Massimiliano Costa

Direttore Parco Delta Po Emilia-Romagna

Massimiliano Costa, Direttore del Parco Delta Po Emilia-Romagna, sottolinea l'importanza di collaborare in modo strategico con CADF per favorire la conservazione del patrimonio culturale e la salvaguardia e la gestione del territorio e della risorsa idrica.

Per approfondire Inquadra il Qrcode e guarda il video

Salina di Comacchio

**ELENCO DEI
FATTORI/CONDIZIONI
RILEVANTI PER
LA CREAZIONE
DI VALORE DI CADF**

FATTORE/CONDIZIONE		RILEVANZA PER LA CREAZIONE DI VALORE	PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (IN %)	ORIZZONTE TEMPORALE (B/M/L)	GRADO DI IMMINENZA (B/M/L)
1	Condotta etica del business	6	100%	B	3
2	Uso efficiente dell'acqua (incluso il suo recupero)	6	65%	B	3
3	Qualità e continuità nella distribuzione dell'acqua	5	90%	B	3
4	Educazione alla sostenibilità	5	60%	B	3
5	Innovazione ed efficienza delle infrastrutture aziendali (reti e impianti)	6	80%	B	3
6	Sicurezza e salute del lavoro	6	70%	B	3
7	Rapporto con Comuni e Pubbliche Amministrazioni	6	70%	L	1
8	Responsabilità nello sviluppo sostenibile della catena di fornitura	6	20%	B	1
9	Soddisfazione dell'utenza/clientela	5	80%	M	3
10	Disponibilità della risorsa acqua in natura	5	90%	B	2
11	Modifica del regolamento dei servizi al cittadino	6	60%	B	1
12	Modifica del modello tariffario	5	80%	B	3
13	Entità dell'utenza servita	5	50%	M	2
14	Prosecuzione dell'affidamento del servizio	5	85%	M	3
15	Livello di reputazione aziendale	5	70%	M	2
16	Equilibrio finanziario	5	80%	M	2
17	Valorizzazione risorse umane	4	100%	B	3
18	Tutela delle diversità e welfare aziendale	4	100%	B	2
19	Perseguimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)	4	60%	B	3
20	Gestione dei rischi e delle opportunità legate alla sostenibilità socio-ambientale	4	95%	B	3
21	Coinvolgimento delle comunità e valorizzazione del territorio	5	50%	B	3
22	Efficientamento dei processi organizzativo-gestionali	4	80%	B	3
23	Efficacia e qualità del servizio di telecomunicazione	5	80%	B	2

LEGENDA

ORIZZONTE TEMPORALE

B (breve); **M** (medio); **L** (lungo)

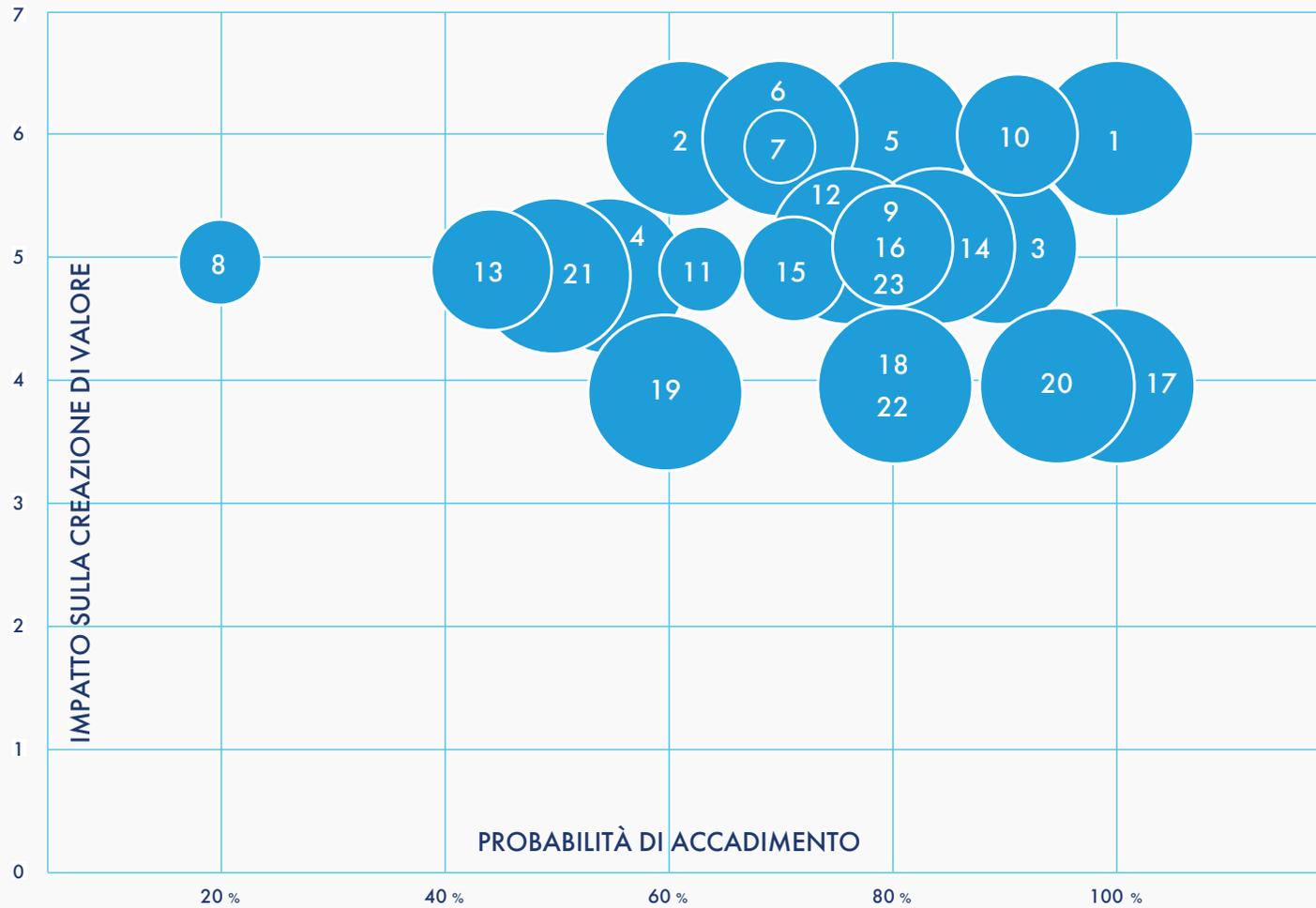
RILEVANZA DA 1 A 6

1 poco rilevante per la creazione di valore / **6** molto rilevante per la creazione di valore

IMMINENZA DA 1 A 3

1 poco imminente / **3** molto imminente

RISULTATO DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ



N.B.: la grandezza delle sfere è proporzionale al livello di imminenza del fattore (breve/medio/lungo termine).

Chiave di lettura: probabilità che un fattore/condizione incida in senso positivo o negativo sulla creazione di valore di CADF.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2021

AZIONI DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVI 2021	RIFERIMENTO SEZIONE A LINEE STRATEGICHE (OBIETTIVI ANCILLARI)	ATTUAZIONE
Efficientamento rete idrica	M1a: -4% delle perdite idriche lineari del 2020	Investimenti in innovazione tecnologica Tutela dell'ambiente	✗
Interruzione servizio potabile	M2: mantenimento della classe A di ARERA	Attenzione ai bisogni dei cittadini	✓
Qualità acqua erogata	M3: rientro nella classe B di ARERA entro il 2022	Attenzione ai bisogni dei cittadini	=
Efficientamento rete fognaria	M4c: -5% sul numero dei controlli degli scaricatori di piena non effettuato nel 2020	Investimenti in innovazione tecnologica / Tutela dell'ambiente	✓
Attività smaltimento rifiuti	M5: -5% del fango tal quale conferito in discarica	Tutela dell'ambiente	✓
Efficientamento sistema di depurazione	M6: -15% sul superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata nel 2020	Investimenti in innovazione tecnologica / Tutela dell'ambiente	✗
Accreditamento laboratorio	Determinazione dell'incertezza di misura per i parametri BOD5, COD, P tot e N tot	Attenzione ai bisogni dei cittadini	✓
Certificazione ambientale	Mantenimento della certificazione ISO 14001	Tutela ambiente	✓
Revisione delle procedure del Servizio Utenza	Nuovo sportello online	Attenzione ai bisogni dei cittadini	=
Revisione delle procedure del Servizio Utenza	Completa digitalizzazione delle procedure	Attenzione ai bisogni dei cittadini	✓
Efficientamento della visibilità aziendale	+10% fan base e visualizzazioni dei social; Mantenimento degli attuali tassi di lettura della newsletter	Sviluppo sociale della comunità	✓
Migliorare la formazione aziendale	+ 5% ore formazione	Valorizzazione delle risorse umane	✓
Migliorare i processi di comunicazione intraaziendale	Completo allestimento multimediale delle postazioni	Valorizzazione delle risorse umane	✓
Abbattimento digital divide	Attivazione reti LAN negli Istituti Scolastici degli 11 Comuni	Attenzione ai bisogni dei cittadini	✓
Praticare e sviluppare la parità di genere nelle carriere	Adozione di un piano di interventi finalizzato alla promozione della parità di genere in azienda attraverso il reclutamento attrattivo, la crescita e la fidelizzazione professionale	Valorizzazione delle risorse umane	✓
Accrescere la reputazione e rafforzare la compliance	Ottenimento del Rating di legalità Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite e alla Fondazione OIBR	Tutela dell'ambiente	=
Sostenere le politiche ambientali nella scelta del contraente	Adozione dei principi del green procurement attraverso i Criteri ambientali minimi (CAM)	Tutela dell'ambiente	✓
Net zero emission company	Riduzione di almeno 2.000 tonnellate di anidride carbonica emessa nell'atmosfera	Tutela dell'ambiente	✗

Per il 2022, gli ambiti di intervento riguardano

Efficientamento delle reti e del sistema impiantistico	Miglioramento degli standard nella qualità dell'acqua	Aumento dei parametri di accreditamento del laboratorio
Incremento delle iniziative di comunicazione e di visibilità nei confronti di studenti e cittadini sulle tematiche ambientali	Analisi e la definizione di buone pratiche per sviluppare la parità di genere nelle carriere all'interno dell'Azienda	Potenziamento iniziative finalizzate ad accrescere la reputazione e visibilità dell'azienda e a rafforzarne la compliance
Attenzione alle politiche ambientali nella gestione delle procedure di scelta del contraente per gli acquisti di beni, servizi e lavori	Utilizzo delle procedure di front-office, attraverso lo sportello online	Riduzione emissioni in atmosfera con azioni volte a raggiungere il bilanciamento delle emissioni nette di gas serra prodotte dall'attività aziendale e assorbite/rimosse dall'ambiente (obiettivo <i>net-zero emission</i> entro il 2024)

La collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria UniFE e CADF. Progetti virtuosi di ricerca e innovazione



Marco Franchini

Direttore Dipartimento Ingegneria UniFE

Marco Franchini, Direttore del Dipartimento di Ingegneria UniFE, racconta le iniziative e i progetti avviati in sinergia con CADF, sottolineando come la collaborazione si sia sviluppata principalmente su tre linee: tesi, contributi al finanziamento di borse di dottorato e convenzioni di ricerca.

Per approfondire Inquadra il Qrcode e guarda il video



Riva del Po, fiume Po





Per esplorare i progetti di sostenibilità di CADF,
scaricare i Report e ascoltare gli interventi degli
stakeholder inquadra il Qrcode e visita
www.cadf.it/sostenibilita



Progetto grafico, storytelling ed editing
Amapola srl società benefit

www.cadf.it



CADF
La Fabbrica dell'Acqua